In relazione all'autorizzazione in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:
si esprime parere:
☒ ***favorevole***
☐ ***non favorevole****, per la seguente motivazione:*

……

Il Coordinatore dell'Ufficio:
☐ *Direttore-Attività di Parco*
☐ *Affari contabili e personale*
☐*Controllo attività estrattive*
☐ *Interventi nel Parco*
☐ *Lavori pubblici*
☒*Pianificazione territoriale*
☐ *Ricerca e conservazione*
☐ *Valorizzazione territoriale*
☐*Vigilanza e gestione della fauna*

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene pubblicata all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), a partire dal giorno indicato nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

---

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.

Parco Regionale delle Alpi Apuane
Settore Uffici Tecnici

Pronuncia di Compatibilità Ambientale
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27 bis del Dlgs 152/2006)

n. 28 del 23 dicembre 2019

ditta: Tonelli Renato srl

Comune: Carrara

Variante al piano di coltivazione cava Piastriccioni C, n. 6

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici

Preso atto che in data 05.08.2019, protocollo n. 2449, il Parco, in qualità di autorità competente, ha trasmesso a tutte le amministrazioni interessate la comunicazione di avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale per la variante al piano di coltivazione della cava Piastrioccioni C n. 6, Comune di Carrara, a seguito della istanza formulata dalla ditta Tonelli Renato srl, con sede in Carrara, via Baluardo n. 7, P.iva 01156900456;

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 *"Istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";*

Vista la Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 *"Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010";*

Vista la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 *"Legge forestale della Toscana";*

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 09.11.1999, n. 307;

Viste la delibera della Giunta esecutiva del Parco, n. 4 del 31.01.2014 e la determinazione dirigenziale del Direttore, n. 13 del 01.02.2014 con cui viene individuata la "Commissione Tecnica dei Nulla Osta" competente in materia di V.I.A. e di Valutazione di Incidenza;

Vista la Delibera del Consiglio Direttivo del Parco, n. 54 del 21.12.2000, con cui la validità delle *Pronunce di compatibilità ambientale* e dei *Nulla osta* in materia di attività estrattive, in attesa della adozione del Piano per il Parco, viene limitata ad un periodo non superiore ad anni cinque;

Accertato che il sito oggetto dell'intervento in esame ricade all'interno dell'*area contigua zona di cava* del Parco Regionale delle Alpi Apuane come identificata dalla legge regionale n. 65/1997 e dal Piano per il Parco approvato con deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre 2016;

Verificata la conformità dell'intervento in oggetto ai contenuti del documento *"Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici"* approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 27 bis del Dlgs n. 152/2006, che regola il provvedimento autorizzatorio unico regionale in materia di valutazione di impatto ambientale e stabilisce che l'autorità competente convoca una conferenza dei servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le amministrazioni interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'art. 14 ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Ricordato che il procedimento per il rilascio della valutazione di impatto ambientale si è svolto come segue:
Avvio del procedimento in data 05.08.2019;
Riunione della conferenza di servizi in data 11.10.2019;
Riunione della conferenza di servizi in data 29.11.2019;
Riunione della conferenza di servizi in data 18.12.2019;
Determinazione della U.O.S. Controllo attività estrattive n. 13 del 23.12.2019;

Visto il *Rapporto interdisciplinare* sull'impatto ambientale dell'intervento in oggetto costituito dai seguenti verbali e documenti, allegato al presente atto, come parte integrante e sostanziale:
Verbale della Conferenza di servizi, riunione del 11.10.2019;
Verbale della Conferenza di servizi, riunione del 29.11.2019;
Verbale della Conferenza di servizi, riunione del 18.12.2019;

Dato atto che le autorizzazioni, pareri, contributi ed atti di assenso comunque denominati, acquisiti nel corso del presente procedimento, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento sono quelli indicati nella determinazione della U.O.S. Controllo attività estrattive n. 13 del 23.12.2019, secondo cui l'intervento ha ottenuto **parere favorevole con prescrizioni**;

Preso atto che in riferimento al procedimento per il rilascio della Pronuncia di compatibilità ambientale, avviato in data 05.08.2019, il Parco, in qualità di autorità competente, esclusi i tempi di sospensione per la produzione da parte del proponente delle integrazioni documentali ha concluso l'istruttoria tecnica per il rilascio della Pronuncia medesima in **95 giorni**, ovvero entro i 150 giorni previsti dal comma 1, art. 57, L.R. 10/2010;

Tenuto conto che il Proponente ha assolto a quanto disposto dall'art. 47 comma 3 della Legge Regionale 10/2010 e dalla Delibera del Consiglio direttivo del Parco n. 12 del 12.04.2013, effettuando il versamento di € 500,00 tramite bonifico bancario in data 04.06.2019 e di € 1.000,00 tramite bonifico bancario in data 13.12.2019, per complessivi € 1.500,00;

DETERMINA

di rilasciare alla sig.ra Roberta Tonelli, legale rappresentante della ditta Tonelli Renato srl, con sede in Carrara, via Baluardo n. 7, P.iva 01156900456, la pronuncia di compatibilità ambientale relativa alla *Variante compensativa al progetto di coltivazione della cava Piastriccioni C, n. 6*, nel Comune di Carrara, secondo la documentazione allegata alla richiesta effettuata dal proponente in data 05.06.2019, protocollo n. 1680, successivamente integrata e modificata, per la volumetria complessiva di **3.500** metri cubi;

di dare atto che il presente provvedimento è comprensivo delle seguenti autorizzazioni:
Pronuncia di compatibilità ambientale, Legge Regionale n. 10/2010;
Nulla osta, Legge Regionale n. 30/2015;
Pronuncia di Valutazione di Incidenza, Legge Regionale n. 30/2015;
Autorizzazione idrogeologica, Legge Regionale n. 39/2000;

di rilasciare le autorizzazioni di cui sopra subordinandole alle prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione, contenute nel seguente *Programma di Gestione Ambientale:*

1. *prescrizioni e condizioni contenute nelle autorizzazioni/pareri/contributi pervenuti dalle amministrazioni competenti ed allegate al presente atto;*
2. *nella lavorazione in galleria le acque industriali devono essere raccolte a piè di taglio e trattate con i sacchi filtranti mobili, inviate in serbatoi o vasche dove non si possono mescolare con le acque di percolazione eventuali. Le acque di percolazione non devono mescolarsi con le acque industriali se vengono inviate alla vasca di trattamento esterna;*
3. *la marmettola è un rifiuto e come tale non può essere utilizzata in cava; il suo utilizzo come sottoprodotto deve sottostare alle regole di cui al Dlgs 152/2006 art. 184 bis;*
4. *il materiale a granulometria più fine, qualunque sia la sua origine non deve essere disperso sulle superfici di cave e deve essere posizionato in un luogo protetto dal dilavamento a fine turno lavorativo;*
5. *rieste e confinamenti non devono essere realizzati con materiale sciolto;*
6. *nel caso vengano intercettate fratture durante la coltivazione in galleria, queste dovranno essere opportunamente sigillate. Se le dimensioni sono tali da non poter essere sigillate dovrà essere interrotta la coltivazione nel punto indicato e dovranno essere avvertite le autorità competenti al rilascio della VIA;*
7. *è vietato lo scarico di materiale roccioso e lapideo eccedente le lavorazioni nei ravaneti circostanti la cava;*
8. *le AMD i cumuli di materiale lapideo in attesa di essere allontanato dovranno essere raccolte in un bacino per una sedimentazione di materiali fini; il bacino dovrà essere mantenuto vuoto (senza fanghi, ne acqua) in assenza di piogge;*
9. *in riferimento alle sanzioni di cui all'art. 64 della legge regionale n. 30/2015, da attivarsi per difformità riscontrate in atti dal Parco, si precisa che le aree non interessate dalle difformità potranno essere, da subito, oggetto di attività estrattiva, mentre le aree interessate dalle difformità potranno essere oggetto di attività estrattiva una volta definite le procedure sanzionatorie previste dall'art. 64 legge regionale n. 30/2015. Al momento, in attesa di formali controdeduzioni da parte del proponente, si considera che l'area interessata dalle difformità corrisponda alla parte iniziale della galleria, per una superficie compresa tra 250 e 300 mq e per una altezza di circa 4 metri;*

di stabilire che l'inibizione della attività estrattiva nelle aree di cui al precedente punto 9) sarà meglio definita a seconda degli esiti della procedura sanzionatoria di cui all'art. 64 della legge regionale n. 30/2015, anche in conseguenza dei contenuti dell'Ordinanza di sospensione lavori e rimessione in pristino da emettersi a cura del Presidente del Parco;

di rendere noto che l'inosservanza alle condizioni ambientali di cui sopra comporta l'applicazione del sistema sanzionatorio di cui all'art. 29 del Dlgs 152/2006;

di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla sua emanazione, al Proponente, nonché alle Amministrazioni interessate;

di chiedere al Proponente la pubblicazione della presente pronuncia di compatibilità ambientale sul BURT, entro trenta giorni dalla sua notifica e di trasmetterne relativa copia al Parco;

di rilasciare le autorizzazioni di cui sopra con validità temporale pari a **un anno e sei mesi** dalla pubblicazione sul BURT;

DETERMINA ALTRESI'

di dare atto che:

1. il presente provvedimento ha valore di determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del Dlgs 152/2006;
2. il Parco Regionale delle Alpi Apuane, quale autorità competente, pur svolgendo il ruolo di responsabile del procedimento autorizzatorio unico regionale, non assume alcuna ulteriore competenza autorizzativa rispetto a quelle già in suo possesso e pertanto tutti i titoli autorizzativi acquisiti tramite il presente provvedimento rimangono di competenza delle amministrazioni titolari del relativo potere autorizzatorio;
3. la conferenza di servizi si è svolta secondo le modalità previste dall'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, che tra l'altro stabilisce di considerare acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;
4. le autorizzazioni, pareri, contributi ed atti di assenso comunque denominati, acquisiti nel corso del presente procedimento, necessari alla realizzazione e all'esercizio del presente intervento, come indicati dal proponente e come riportati nella determinazione della U.O.S. Controllo attività estrattive n. 13 del 23.12.2019, sono i seguenti:

Amministrazioni	***Autorizzazioni, pareri, contributi ed atti di assenso comunque denominati***
Parco Alpi Apuane	*Pronuncia di compatibilità ambientale* *Pronuncia di valutazione di incidenza* *Nulla osta del Parco* *Autorizzazione vincolo idrogeologico*
Comune di Carrara	*Autorizzazione estrattiva ex L.R. 35/2015* *Autorizzazione paesaggistica ex Dlgs 42/2004* *Valutazione di compatibilità paesaggistica con il PIT* *Valutazione di impatto acustico*
Provincia di Massa Carrara	*Verifica di conformità ai propri strumenti pianificatori*
Regione Toscana	*Autorizzazione emissioni in atmosfera* *Parere relativo al piano di gestione delle acque* *Comunicazione per opere soggette ad autorizzazione sismica* *Contributo del Settore Genio Civile Toscana Nord Ovest*
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara	*Autorizzazione archeologica* *Parere relativo al rilascio della autorizzazione paesaggistica* *Valutazione di compatibilità paesaggistica con il PIT*
ARPAT Dipartimento di Massa Carrara	*Contributo in materia ambientale*
AUSL Toscana Nord Ovest	*Contributo in materia di igiene e sanità pubblica* *Parere relativo alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro*
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale	*Parere di conformità al proprio piano*

di dare atto che le autorizzazioni di competenza del Parco Regionale delle Alpi Apuane, relativamente alla disponibilità dei beni interessati dal progetto sono state rilasciate facendo salvi eventuali diritti di terzi. Il Proponente resterà unico responsabile, tenendo il Parco sollevato da ogni contestazione e rivendicazione da parte di terzi circa l'effettivo possesso del diritto ad effettuare le lavorazioni previste nei terreni oggetto di autorizzazione, nonché per eventuali sconfinamenti dagli stessi;

di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

c h e il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

RP/AS/as/PCA n. 28/2019

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici
dott. arch. Raffaello Puccini

PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, "Provvedimento autorizzatorio unico regionale" per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

Cava Piastriccioni C, Comune di Carrara, procedura di valutazione di impatto ambientale e Provvedimento autorizzatorio unico regionale per progetto di coltivazione con variante a volume zero.

VERBALE

In data odierna, 18 dicembre 2019, alle ore 10,00 presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane, Via Simon Musico 8, Massa, si è tenuta la riunione della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell'art. 27 bis, Dlgs 152/2006, congiuntamente alla commissione tecnica del Parco, per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all'intervento in oggetto;

premesso che

La presente riunione della Conferenza è stata indetta invitando le seguenti amministrazioni
Comune di Carrara
Provincia di Massa Carrara
Regione Toscana
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
ARPAT Dipartimento di Massa Carrara
AUSL Toscana Nord Ovest

le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

amministrazioni	***parere e/o autorizzazione***
Comune di Carrara	*Autorizzazione all'esercizio della attività estrattiva* *Autorizzazione paesaggistica* *Valutazione di compatibilità paesaggistica* *Nulla osta impatto acustico*
Provincia di Massa Carrara	*Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori*
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale	*Parere di conformità al proprio piano*
Regione Toscana	*Autorizzazione alle emissioni diffuse* *Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti* *altre autorizzazioni di competenza*
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara	*Autorizzazione paesaggistica* *Autorizzazione archeologica* *Valutazione di compatibilità paesaggistica*
ARPAT Dipartimento di Massa Carrara	*Contributo istruttorio in materia ambientale*
AUSL Toscana Nord Ovest	*Contributo istruttorio in materia ambientale* *Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro*
Parco Regionale delle Alpi Apuane	*Pronuncia di Compatibilità Ambientale* *Pronuncia di valutazione di incidenza* *Nulla Osta del Parco* *Autorizzazione idrogeologica*

Preso atto che

nell'ambito del periodo di consultazione corrispondente a 60 giorni decorrenti dalla data di avvio sono pervenute osservazioni da parte di Alberto Grossi Referente GrIG Onlus - Presidio Apuano, già esaminate nella prima riunione della Conferenza.

Precisato che

nel corso delle precedenti riunioni della conferenza sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comune di Carrara *Parere favorevole*	
Regione Toscana *Parere favorevole*	
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale *Parere non dovuto*	
AUSL Toscana Nord Ovest *Parere favorevole*	

le **Amministrazioni partecipanti** alla presente conferenza sono le seguenti:

Comune di Carrara *Vedi parere reso in conferenza dei servizi*	*dott. geol. Giuseppe Bruschi* *dott.ssa Laura Oberti*
Parco Regionale delle Alpi Apuane *Vedi parere reso in conferenza dei servizi*	*dott.arch. Raffaello Puccini*
ARPAT Dipartimento di Massa Carrara *Esprime parere favorevole con prescrizioni*	*Inviata nota*

la conferenza dei servizi

Premesso che partecipano alla presente conferenza la sig.ra Roberta Tonelli, legale rappresentante della ditta Tonelli Renato srl, il sig. Lorenzo Pratali e il dott. ing. Massimo Gardenato in qualità di professionista incaricato.

In riferimento alle difformità riscontrate nella galleria, dal confronto tra quanto autorizzato nell'anno 1996 e quanto attestato come stato di fatto nel 2016, già emerse nella conferenza del 29.11.2019, si specifica quanto segue:

1. Il Parco prende atto che il proponente **non ha prodotto** lo stato sovrappòsto tra quanto autorizzato nel 1996 e quanto rilevato nel 2016, comprensivo di planimetrie e sezioni, come richiesto dalla conferenza di servizi del 29 novembre 2019.
2. Il Parco, in assenza dello stato sovrapposto fornito dal proponente, sulla base della documentazione presente nel proprio archivio, nonché sulla base delle osservazioni e considerazioni elaborate dal Direttore del Parco con nota n. 4590 del 18.12.2019, ha verificato la presenza, in atti, di difformità per lavori eseguiti senza autorizzazione, nella parte iniziale della galleria, per una superficie compresa tra 250 e 300 mq e per una altezza di circa 4 metri.

Quanto sopra comporta l'attivazione delle procedure sanzionatorie previste dall'art. 64 della legge regionale n. 30/2015.

Il Parco comunica che l'attivazione delle procedure sanzionatorie di cui all'art. 64 legge regionale n. 30/2015 con la connessa emissione dell'Ordinanza di sospensione lavori e riduzione in pristino del Presidente del Parco, avverrà una volta effettuati i seguenti passaggi ed approfondimenti:

1. acquisizione di eventuali controdeduzioni del proponente che dovranno pervenire entro 45 giorni dal ricevimento del presente verbale;
2. effettuazione di approfondimenti istruttori compiuti anche attraverso sopralluoghi nelle aree oggetto di difformità da parte del Comando Guardiaparco;

Il Comune di Carrara rimane in attesa della definizione delle procedure sanzionatorie al fine di attivare eventuali provvedimenti di propria competenza.

La conferenza di servizi prende atto dei pareri favorevoli pervenuti da parte dei diversi enti ed esprime parere favorevole al rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale e delle altre autorizzazioni connesse, compresa l'autorizzazione alla escavazione di cui alla legge regionale n. 35/2015, con le seguenti condizioni e prescrizioni:

1. Prescrizioni e condizioni contenute nelle autorizzazioni/pareri/contributi pervenuti dalle amministrazioni competenti.
2. In riferimento alle sanzioni di cui all'art. 64 della legge regionale n. 30/2015 di competenza del Parco Regionale delle Alpi Apuane, si precisa che le aree non interessate dalle difformità potranno essere, da subito, oggetto di attività estrattiva, mentre le aree interessate dalle difformità potranno essere oggetto di attività estrattiva una volta definite le procedure sanzionatorie previste dall'art. 64 legge regionale n. 30/2015. Al momento, in attesa di formali controdeduzioni da parte del proponente, si considera che l'area interessata dalle difformità corrisponda alla parte iniziale della galleria, per una superficie compresa tra 250 e 300 mq e per una altezza di circa 4 metri.

Alle ore 11.30 il presidente dott. arch. Raffaello Puccini, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza dei servizi. Letto, approvato e sottoscritto, Massa, 18 dicembre 2019.

Commissione dei Nulla osta del Parco	
Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...	*dott. arch. Raffaello Puccini*
specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche	*dott.ssa geol Anna Spazzafumo*
specialista in analisi e valutazio ni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche	*dott.ssa for. Isabella Ronchieri*

Conferenza dei servizi	
Comune di Carrara	*dott. geol. Giuseppe Bruschi* *dott.ssa Laura Oberti*
Parco Regionale delle Alpi Apuane	*dott. arch. Raffaello Puccini*

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

ARPAT
Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

REGIONE TOSCANA

ARPAT - AREA VASTA COSTA - Dipartimento di Massa Carrara - Settore Supporto tecnico

Via del Patriota, 2 - 54100 - Massa

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.: MS.01.03.04/96.15 del 17/12/19 a mezzo: PEC

A Parco Regionale delle Alpi Apuane - Settore Uffici Tecnici
pec: parcoalpiapuane@pec.it

c.a Dott.ssa Geol. Anna Spazzafumo

Oggetto: parere per CdS del 18/12/19 per la variante a volume zero al progetto di coltivazione della variante a volume zero della cava nr 6 Piastriccioni "C", società Tonelli Renato srl - Comune di Carrara.

Con la presente si comunica l'impossibilità di essere presenti alla CdS convocata per il 18/12/19.
Si comunica altresì che, trattandosi di una variante a volume zero che sposta delle coltivazioni previste all'esterno in galleria, si confermano le prescrizioni già inserite nella autorizzazione in essere.
In più si chiede che siano inserite, in modo esplicito, le seguenti prescrizioni:

1. Nella lavorazione in galleria le acque industriali devono essere raccolte a piè di taglio e trattate con i sacchi filtranti mobili, inviate in serbatoi o vasche dove non si possono mescolare con le acque di percolazione eventuali. Le acque di percolazione non devono mescolarsi con le acque industriali se vengono inviate alla vasca di trattamento esterna.
2. La marmettola è un rifiuto e come tale non può essere utilizzata in cava; il suo utilizzo come sottoprodotto deve sottostare alle regole di cui al Dlgs 152/06 art. 184-bis.
3. Il materiale a granulometria più fine, qualunque sia la sua origine, non deve essere disperso sulle superfici di cave e deve essere posizionato in un luogo protetto dal dilavamento a fine turno lavorativo.
4. Rieste e confinamenti non devono essere realizzati con materiale sciolto.
5. Nel caso vengano intercettate fratture durante la coltivazione in galleria, queste dovranno essere opportunamente sigillate. Se le dimensioni sono tali da non poter essere sigillate dovrà essere interrotta la coltivazione nel punto indicato e dovranno essere avvertite le autorità competenti al rilascio della VIA.
6. È vietato lo scarico di materiale roccioso e lapideo eccedente le lavorazioni nei ravaneti circostanti la cava.
7. Le AMD i cumuli di materiale lapideo in attesa di essere allontanato dovranno essere raccolte in un bacino per una sedimentazione dei materiali fini; il bacino dovrà essere mantenuto vuoto (senza fanghi, né acqua) in assenza di piogge.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Settore Supporto Tecnico Dipartimento
(Dr.ssa Licia Lotti)[1]

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - per informazioni: urp@arpat.toscana.it
per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC),
ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Modalità e diritti degli interessati: www.arpat.toscana.it/utilita/privacy

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita
Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione

PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, "Provvedimento autorizzatorio unico regionale" per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

Cava Piastriccioni C, Comune di Carrara, procedura di valutazione di impatto ambientale e Provvedimento autorizzatorio unico regionale per progetto di coltivazione.

VERBALE

In data odierna, 29 novembre 2019, alle ore 10,00 presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane, Via Simon Musico 8, Massa, si è tenuta la riunione della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell'art. 27 bis, Dlgs 152/2006, congiuntamente alla commissione tecnica del Parco, per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all'intervento in oggetto;

premesso che

La presente riunione della Conferenza è stata indetta invitando le seguenti amministrazioni
Comune di Carrara
Provincia di Massa Carrara
Regione Toscana
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
ARPAT Dipartimento di Massa Carrara
AUSL Toscana Nord Ovest

le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

amministrazioni	***parere e/o autorizzazione***
Comune di Carrara	*Autorizzazione all'esercizio della attività estrattiva* *Autorizzazione paesaggistica* *Valutazione di compatibilità paesaggistica* *Nulla osta impatto acustico*
Provincia di Massa Carrara	*Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori*
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale	*Parere di conformità al proprio piano*
Regione Toscana	*Autorizzazione alle emissioni diffuse* *Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti* *altre autorizzazioni di competenza*
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara	*Autorizzazione paesaggistica* *Autorizzazione archeologica* *Valutazione di compatibilità paesaggistica*
ARPAT Dipartimento di Massa Carrara	*Contributo istruttorio in materia ambientale*
AUSL Toscana Nord Ovest	*Contributo istruttorio in materia ambientale* *Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro*
Parco Regionale delle Alpi Apuane	*Pronuncia di Compatibilità Ambientale* *Pronuncia di valutazione di incidenza* *Nulla Osta del Parco* *Autorizzazione idrogeologica*

Preso atto che

nell'ambito del periodo di consultazione corrispondente a 60 giorni decorrenti dalla data di avvio sono pervenute osservazioni da parte di Alberto Grossi Referente GrIG Onlus - Presidio Apuano, già esaminate nella prima riunione della Conferenza.

Precisato che

nel corso della precedente conferenza sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comune di Carrara *Parere favorevole*
Regione Toscana *Parere favorevole*
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale *Parere non dovuto*
AUSL Toscana Nord Ovest *Parere favorevole*

le **Amministrazioni partecipanti** alla presente conferenza sono le seguenti:

Comune di Carrara *Vedi parere reso in conferenza dei servizi*	*Dott.ssa Laura Oberti*
Parco Regionale delle Alpi Apuane *Vedi parere reso in conferenza dei servizi*	*dott.arch. Raffaello Puccini*
Regione Toscana *Richiede di rinviare la riunione*	*Pervenuta nota*
ARPAT Dipartimento di Massa Carrara *Richiede di rinviare la riunione*	*Pervenuta nota*

la conferenza dei servizi

Premesso che partecipano alla presente conferenza la sig.ra Roberta Tonelli, legale rappresentante della ditta Tonelli Renato srl e il dott. ing. Giuseppe Usai in qualità di professionista incaricato;

Il Parco, a seguito di un supplemento di istruttoria nonché a seguito del sopralluogo del Comando Guardiaparco del 26.11.2019, comunica che, dal confronto delle geometrie della galleria autorizzata nell'anno 1996 e le geometrie della medesima galleria come definita nel rilievo del 2016, emergono difformità che non risultano legittimate da alcun provvedimento emesso dal Parco.
Il Parco pertanto chiede al proponente di produrre lo stato sovrapposto tra quanto autorizzato nel 1996 e quanto rilevato nel 2016, comprensivo di planimetrie e sezioni.
Il proponente, in merito alle comunicazioni del Parco, rilascia una dichiarazione scritta allegata al presente verbale.
Il Comune di Carrara trasmette la proposta di autorizzazione con parere favorevole e comunica che il DURC è in fase di rilascio.
La Conferenza dei servizi prende atto della richiesta di rinvio della riunione pervenuta da parte della Regione Toscana e dell'ARPAT. La Conferenza dei servizi resta sospesa in attesa di quanto sopra.

Alle ore 12,00 il presidente dott. arch. Raffaello Puccini, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza dei servizi.
Letto, approvato e sottoscritto, Massa, 29 novembre 2019.

Commissione dei Nulla osta del Parco

Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...	*dott. arch. Raffaello Puccini*
specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche	*dott.ssa geol Anna Spazzafumo*

specialista in analisi e valutazio ni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche	*dott.ssa for. Isabella Ronchieri* ASSENTE

Il parere dello specialista in analisi e valutazioni condizioni dell'aria e dell'acqua si intende acquisito tramite il contributo ARPAT reso in sede di conferenza dei servizi

Conferenza dei servizi

Comune di Carrara	*dott.ssa Laura Oberti*
Parco Regionale delle Alpi Apuane	*dott. arch. Raffaello Puccini*

Dichiarazione del proponente allegata al verbale della conferenza di servizi del 29.11.2019

Il proponente contesta tutto quello che è stato riferito in conferenza di servizi riguardo alle presunte difformità contestate.

Il proponente richiede che sia rilasciata l'autorizzazione per proseguire le lavorazioni ove non siano state riscontrate le presunte difformità.

Si richiede la copia conforme del progetto autorizzato con delibera del Parco n. 58 del 11.03.1996, alla allora società che esercitava l'attività estrattiva Tonelli Renato, in cui si fa riferimento in conferenza di servizi per le presunte difformità.

Roberta Tonelli

Prot. 85763/2019 del 29/11/2019

COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore Servizi Ambientali / Marmo
U.O. Sportello L.R. Toscana n. 35/2015 e Autorizzazioni

Carrara, 29.11.2019

Parco Regionale Alpi Apuane

Oggetto: autorizzazione estrattiva ex L.R. 35/2015 e s.m.i. all'interno del Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex art. 27 bis D.Lgs 152/06 e s.m.i. per la variante al piano di coltivazione cava n. 6 "Piastriccioni C" – Conferenza di Servizi del 29.11.2019

Visto il Decreto Sindacale prot. 70312 del 30/09/2019 con il quale si attribuisce ad interim, ai sensi dell'art. 53, commi 3 e ss. del vigente R.S.U., all'ing. Luca Amadei, incaricato della direzione del Settore Progetti Speciali/Arredo e decoro urbano/Protezione Civile/Innovazione tecnologica, l'incarico di direzione del Settore Servizi Ambientali/Marmo a decorrere dal 01/10/2019 nelle more della copertura della posizione dirigenziale vacante;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n.34 del 24.01.2014 che assegna al Settore Marmo-Pianificazione Programmazione e Controllo (oggi Settore Servizi Ambientali/Marmo) del Comune di Carrara la competenza e la funzione di Sportello Unico per le procedure in materia di cave e di attività di escavazione;

Premesso che con Det. Dir. n. 199 (cod. 17) del 18.02.2019 è stata autorizzata, ai sensi e per gli effetti della L.R. 25.03.15 n. 35, la proroga fino al 19.07.2020 dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di escavazione nella cava n. 6 "Piastriccioni C", secondo quanto già autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 109 cod. 67 del 04.12.2001 e successive varianti di cui alla Det. Dir. n. 55 cod. 18 del 29.06.12, alla Det. Dir. n. 47 cod. 26 del 07.04.14 (modificata dalla Det. Dir. n. 18 del 18.02.15) e alla Det. Dir. n. 100 cod. 17 del 23.11.17, alla Sig.ra Tonelli Roberta, in qualità di legale rappresentante pro tempore della ditta "Tonelli Renato srl", con sede in Carrara, Via Baluardo n. 7, P. IVA 01156900456;

Vista la relazione tecnica-illustrativa e conformità ai sensi dell'art. 146 c. 7 D.Lgs. 42/2004 n.s prot. 73367 del 09.10.2019;

Considerato che:
- trattasi di una variante predisposta per diversa geometria di scavo, dovuta principalmente alla natura geologica del materiale. In particolare rispetto al progetto autorizzato verranno effettuate delle rinunce di abbattimento di volumi, al fine di compensare le nuove progettazioni sia nel cantiere a cielo aperto sia nel cantiere sotterraneo;
- nel cantiere a cielo aperto è prevista la rinuncia all'abbattimento di alcune bancate poste a quota 640 m slm e 646 m per un parziale distribuzione sempre a quota 640 m, mentre nel cantiere in sotterraneo nel ramo di galleria direzione Sud è prevista la rinuncia allo sbasso posto a quota 663 m al fine di proseguire il tracciamento a quota 672 m e la realizzazione di un nuovo tracciamento in direzione Nord-Est;
- i volumi in aumento sono 3.500 mc, mentre nel complesso le volumetrie a cui si rinuncia sono 3.550 mc;
- i tempi ed i volumi rimangono identici a quelli già autorizzati;
- l'area è inserita nel PRAE
- trattasi di un'area compresa nel Piano Strutturale vigente in zona D3 destinata ad attività estrattiva

Viste le indicazioni della Regione Toscana mediante il Piano Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (P.I.T.) – Allegato 5 – Schede bacini estrattivi Alpi Apuane per il quale, fino all'approvazione dei piani attuativi di bacino, sono consentite nuove autorizzazioni con scadenza entro il 31.10.2023 per volumi fino al 30% di quelli accreditati nella precedente autorizzazione;

Considerato che l'attività estrattiva è già autorizzata per volumi al 30% di quelli precedentemente autorizzati

e che la presente variante si limita alla compensazione delle cubature residue all'interno del perimetro estrattivo, si può ritenere la variante in oggetto conforme alle prescrizioni contenute nel PIT della Regione Toscana;

Preso atto dell'appendice della polizza fideiussoria n. 2012/13/6174622 della Italiana Assicurazioni spa di importo € 50.000 sottoscritta dalla società "Tonelli Renato srl" a favore del Comune di Carrara, ai sensi della L.R. 35/15 art. 26 comma 2, come garanzia finanziaria, a scadenza 19.07.2022;

Considerato che la variante al piano di coltivazione è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica progettuale (maggio 2019)
- Relazione tecnica generale (maggio2019)
- Relazione tecnica integrativa (maggio 2019)
- Sintesi non tecnica (maggio 2019)
- Relazione di stabilità (maggio 2019)
- Nota geologica alla variante a volume zero (giugno 2019)
- Relazione paesaggistica valutazione paesaggistica (maggio 2019)
- Valutazione d'incidenza (maggio 2019)
- Valutazione d'incidenza – integrazione (ottobre 2019)
- Tav. 1 planimetria catastale (maggio 2019)
- Tav. 2 Carta dei vicoli (maggio 2019)
- Tav. 3 Planimetria attuale (maggio 2019)
- Tav. 4 planimetria sovrapposto stato attuale - progetto autorizzato (maggio 2019)
- Tav. 5 planimetria di progetto (maggio 2019) – sostituita da tav. 5 bis
- Tav. 6 planimetria volumi di compensazione (maggio 2019) - sostituita da tav. 6 bis
- Tav. 7 sezioni di verifica compensazione (maggio 2019)
- Tav 8 carta delle fratture (maggio 2019)
- Tav 9 ipotesi di ripristino ambientale (maggio 2019)
- Tav 2-int carta di dettaglio dei vincoli (ottobre2019)
- Tav 5 bis planimetria di progetto (ottobre 2019)
- Tav 6 bis planimetria volumi di compensazione (ottobre2019)

Considerato che a seguito della deliberazione del Consiglio direttivo del Parco delle Alpi Apuane n. 50 del 15.11.18 la localizzazione del sito estrattivo ed eventuali pertinenze (area in disponibilità) della cava n. 6 "Piastriccioni C" è ora distinta ai mapp. n. 26p, 27p, del Fg 12 del Catasto Terreni del Comune di Carrara per una superficie complessiva di circa 27.100 m2 come meglio rappresentato nello stralcio catastale in allegato alla presente;

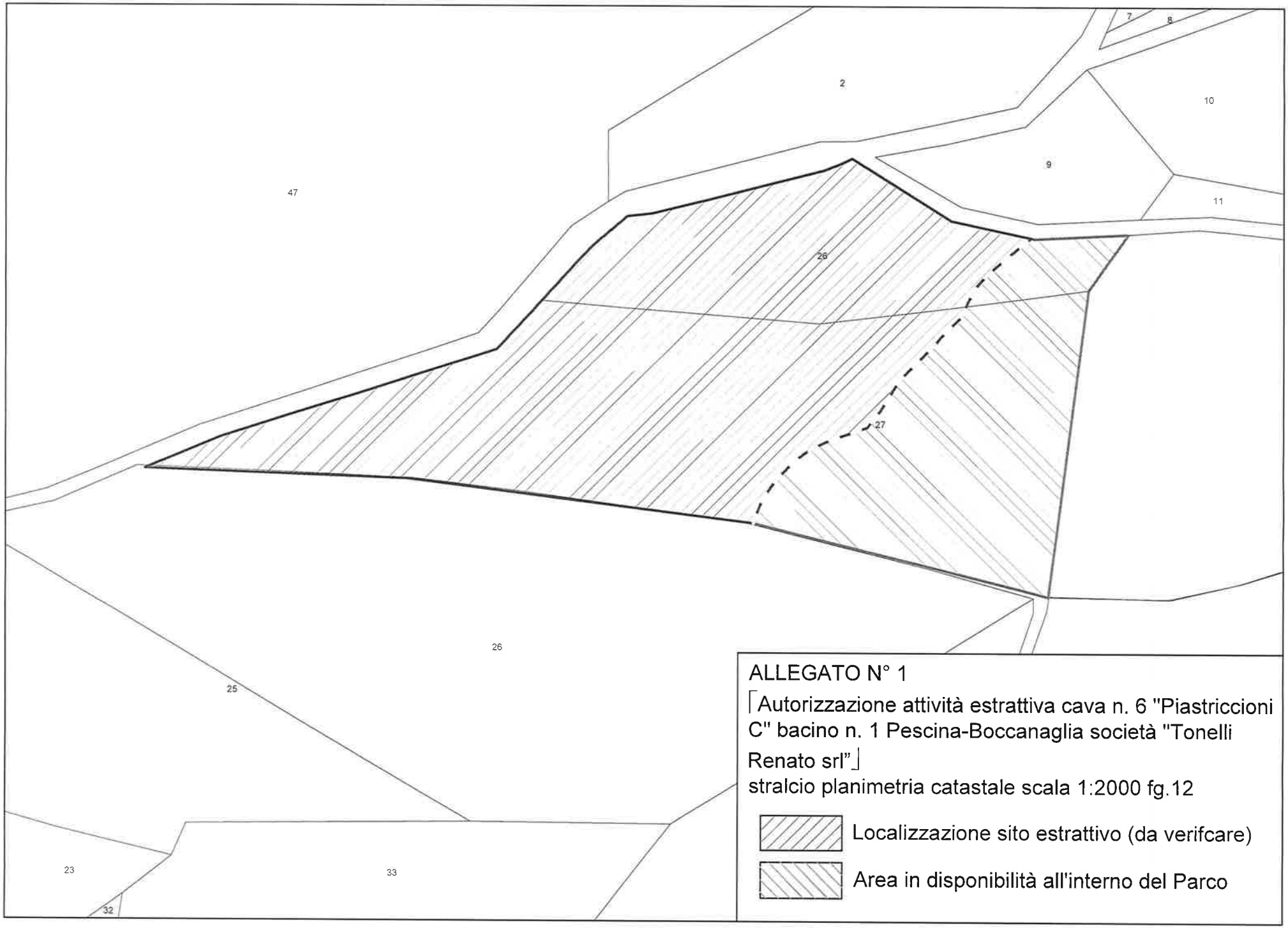
Si specifica che per la conformità delle lavorazioni si fa riferimento unicamente al progetto di coltivazione approvato e autorizzato;

Si precisa che il limite del Parco riportato nel catastale allegato è indicativo e deve essere verificato dall'ente Parco.

con la presente si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione estrattiva ex LR. 35/2015 di competenza inserita nel PAUR ex art. 27 bis D.L.gs. 152/06 e s.m.i., confermando le prescrizioni contenute nell'autorizzazione di cui alla Det. Dir. n. 109 cod. 67 del 04.12.2001 e successive varianti;

Con la presente si delega la Dott.sa Laura Oberti a partecipare alla Conferenza dei Servizi del 29.11.2019 c/o il Parco Regionale Alpi Apuane per il procedimento unico ex art. 27 bis D.Lgs. 152/06 della variante del piano di coltivazione della cava n. 6 "Piastriccioni C", relativamente agli aspetti di competenza del Settore Marmo.

Il Dirigente ad interim
Ing. Luca Amadei



ALLEGATO N° 1

⌈Autorizzazione attività estrattiva cava n. 6 "Piastriccioni C" bacino n. 1 Pescina-Boccanaglia società "Tonelli Renato srl"⌋

stralcio planimetria catastale scala 1:2000 fg.12

Localizzazione sito estrattivo (da verifcare)

Area in disponibilità all'interno del Parco

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

ARPAT
Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

REGIONE TOSCANA

ARPAT - AREA VASTA COSTA - Dipartimento di Massa Carrara - Settore Supporto tecnico

Via del Patriota, 2 - 54100 - Massa

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.: MS.01.03.04/96.15 del 20/11/19 a mezzo: PEC

A Parco Regionale delle Alpi Apuane
UOS Controllo attività estrattive
pec: parcoalpiapuane@pec.it

Oggetto: richiesta rinvio Conferenza dei servizi convocata per il giorno 29/11/19.

In riferimento alla convocazione delle conferenza per la cava Piastriccioni, il giorno 29/11/19, pervenuta in data odierna, considerati i concomitanti impegni del personale in altre attività e l'assenza di comunicazioni inerenti la presentazione delle integrazioni richieste nella precedente conferenza, siamo a chiedere un rinvio della conferenza ad una data successiva al giorno 15 Dicembre.

Cordiali saluti

Per il Responsabile del Settore Supporto Tecnico Dipartimento
(Dr.ssa Licia Lotti)[1]

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - per informazioni: urp@arpat.toscana.it
per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC),
ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Modalità e diritti degli interessati: www.arpat.toscana.it/utilita/privacy

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita
Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione ambiente ed energia

Settore miniere

Al Parco Regionale delle Alpi Apuane
PEC: parcoalpiapuane@pec.it

p.c. Regione Toscana
Direzione Ambiente ed energia
Settore Autorizzazioni ambientali
Settore Sismica
Settore Bonifiche e autorizzazioni rifiuti
Settore Tutela della natura e del mare

Direzione Urbanistica e politiche abitative
Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio

Direzione Difesa del suolo
Settore Genio Civile Toscana Nord

ARPAT
Dipartimento di Massa

OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale - Dlgs 152/2006, art. 27/bis
Cava Piastriccioni Società:Tonelli Renato Srl Comune di Carrara (MS)
Conferenza dei Servizi del 29.11.2019 ore 10:00

Premesso di essere stato nominato, con decreto n. 6153 del 24/04/2018, rappresentante Unico della Regione Toscana (RUR) relativamente alle Conferenze di servizi sincrone per il procedimento in oggetto, rappresento che per la data stabilita non mi sarà possibile espletare proficuamente le attività previste per il RUR dall'art.26/ter della L.R. 40/2009.

Chiedo pertanto, se possibile, di voler rimandare la conferenza ad una data successiva da concordare telefonicamente, tale da permettermi di acquisire preliminarmente il parere dei settori regionali competenti (alcuni dei quali avranno peraltro necessità di riferire il loro parere a quello di ARPAT).

Al riguardo, in considerazione degli impegni già assunti, rappresento che avrei la possibilità di partecipare alla conferenza in una data successiva al 15 dicembre p.v.

Eventuali informazioni potranno essere assunte da:
- Andrea Biagini tel. 055 438 7516

Cordiali saluti

Il Dirigente
Ing. Alessandro Fignani

PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, "Provvedimento autorizzatorio unico regionale" per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

Cava Piastriccioni C, Comune di Carrara, procedura di valutazione di impatto ambientale e Provvedimento autorizzatorio unico regionale per progetto di coltivazione.

VERBALE

In data odierna, 11 ottobre 2019, alle ore 10,00 presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane, Via Simon Musico 8, Massa, si è tenuta la riunione della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell'art. 27 bis, Dlgs 152/2006, congiuntamente alla commissione tecnica del Parco, per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all'intervento in oggetto;

premesso che

In data 05.08.2019 protocollo n. 2449 è stata convocata la prima riunione della conferenza, invitando le seguenti amministrazioni:
Comune di Carrara
Provincia di Massa Carrara
Regione Toscana
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
ARPAT Dipartimento di Massa Carrara
AUSL Toscana Nord Ovest

della convocazione della conferenza dei servizi è stata data notizia sul sito web del Parco;
le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

amministrazioni	***parere e/o autorizzazione***
Comune di Carrara	*Autorizzazione all'esercizio della attività estrattiva* *Autorizzazione paesaggistica* *Valutazione di compatibilità paesaggistica* *Nulla osta impatto acustico*
Provincia di Massa Carrara	*Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori*
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale	*Parere di conformità al proprio piano*
Regione Toscana	*Autorizzazione alle emissioni diffuse* *Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti* *altre autorizzazioni di competenza*
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara	*Autorizzazione paesaggistica* *Autorizzazione archeologica* *Valutazione di compatibilità paesaggistica*
ARPAT Dipartimento di Massa Carrara	*Contributo istruttorio in materia ambientale*
AUSL Toscana Nord Ovest	*Contributo istruttorio in materia ambientale* *Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro*
Parco Regionale delle Alpi Apuane	*Pronuncia di Compatibilità Ambientale* *Pronuncia di valutazione di incidenza* *Nulla Osta del Parco* *Autorizzazione idrogeologica*

Preso atto che

nell'ambito della partecipazione alle conferenze dei servizi dei portatori di interessi, garantita dal Parco con delibera di Consiglio direttivo n. 18 del 26.06.2015, nei termini previsti delle 48 ore antecedenti lo svolgimento della presente conferenza non sono pervenute osservazioni scritte;

nell'ambito del periodo di consultazione corrispondente a 60 giorni decorrenti dalla data di avvio sono pervenute osservazioni da parte di Alberto Grossi Referente Grig Onlus - Presidio Apuano.

Precisato che

le **Amministrazioni partecipanti** alla presente conferenza sono le seguenti:

Comune di Carrara *Vedi parere favorevole reso in conferenza dei servizi e riportato nelle note allegate*	*Dott.ssa Laura Oberti*
Regione Toscana *Parere favorevole come da nota allegata*	*Inviata nota*
ARPAT Dipartimento di Massa Carrara *Vedi parere reso in conferenza*	*dott.ssa Clara Bigelli*
AUSL Toscana Nord Ovest *Vedi parere favorevole reso in conferenza dei servizi e riportato nella nota allegata*	*Dott.ssa geol. Laura Bianchi*
Parco Regionale delle Alpi Apuane *Vedi parere reso in conferenza dei servizi*	*dott. arch. Raffaello Puccini*

la conferenza dei servizi

Premesso che:

Partecipano alla presente conferenza la sig.ra Roberta Tonelli, legale rappresentante della ditta Tonelli Renato srl, l'ing. Simone Brarda, in qualità di professionista incaricato;

La Conferenza di servizi, in merito all'osservazione del Grig Onlus - Presidio Apuano, rende noto che la pronuncia di compatibilità ambientale non è stata prorogata e prende atto altresì che il Comune di Carrara, che ha rilasciato parere favorevole ai fini della autorizzazione paesaggistica e della valutazione di compatibilità con il PIT PPR, ritiene l'intervento ammissibile;

La Conferenza dei servizi, prende atto del parere favorevole rilasciato dal Comune di Carrara, dalla AUSL e sospende l'esame del progetto richiedendo integrazioni da parte del Parco Regionale delle Alpi Apuane e di ARPAT:

non sono riportate, in relazione, le volumetrie oggetto di variante;
devono essere eliminate dalla tavola di progetto le fasce retinate in verde definite aree di tolleranza;
le tavole 5 e 6 devono essere corrette, uniformandole alla sezione 4.4;
integrazioni come da contributo allegato, relativo alla valutazione di incidenza;

Alle ore 11,15 il presidente dott. arch. Raffaello Puccini, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza dei servizi. Letto, approvato e sottoscritto,
Massa, 11 ottobre 2019.

Commissione dei Nulla osta del Parco

Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...	*dott. arch. Raffaello Puccini*
specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche	*dott.ssa geol Anna Spazzafumo*
specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche	*dott.ssa for. Isabella Ronchieri*

Conferenza dei servizi

Comune di Carrara	*Dott.ssa Laura Oberti*
ARPAT Dipartimento di Massa Carrara	*dott.ssa Clara Bigelli*
AUSL Toscana Nord Ovest	*dott.ssa geol. Laura Bianchi*
Parco Regionale delle Alpi Apuane	*dott. arch. Raffaello Puccini*

PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici
Conferenza di servizi, ex art. 27 bis, D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale del **11.10.2019.**
Cava Piastriccioni C n. 6, Comune di Carrara (MS), procedura di valutazione di impatto ambientale per istanza di variante a volume zero.

La variante richiesta è di modeste dimensioni e giustifica lo studio d'incidenza presentato, sostanzialmente simile a quello allegato al precedente progetto autorizzato. Premesso questo si richiede di revisionare lo studio, identificando le aree Natura 2000 con i giusti codici di identificazione e adeguandosi alla D.G.R 1223/2015. Alla revisione dovrà essere allegata una cartografia a scala adeguata che riporti il progetto di coltivazione, le aree dei siti Natura 2000 (ZSC e ZPS), la zonizzazione del Piano del Parco e la cartografia HaSciTu possibilmente estesa anche all'area estrattiva. Dovrà inoltre essere presentata una relazione sulle misure di mitigazione adottate e, se confermate, anche per la variante richiesta, con allegato il cronoprogramma dei report da trasmettere al Parco. Le integrazioni richieste dovranno essere firmate digitalmente dal professionista che le ha redatte.

ARPAT - AREA VASTA COSTA - Dipartimento di Massa Carrara - Settore Supporto tecnico

Via del Patriota, 2 - 54100 - Massa

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.: MS.01.03.04/96.15 del 10/10/2019 a mezzo: PEC

A Parco Regionale delle Alpi Apuane - Settore Uffici Tecnici
pec: parcoalpiapuane@pec.it

A Regione Toscana Rappresentante Unico regionale
Dr. Alessandro Fignani
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: parere per il Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale - Dlgs 152/2006, art. 27/bis per il progetto di variante compensativa della cava n. 6 Piastriccioni C sita nel Bacino Marmifero di Pescina-Boccanaglia nel Comune di Carrara (MS). Ditta: Tonelli Renato S.r.l.

Risposta alla richiesta di parere del Parco Regionale delle Alpi Apuane (prot. 59689 del 05/08/2019) con convocazione della Conferenza dei Servizi per il giorno 11/10/2019, per la procedura di valutazione di impatto ambientale ed autorizzativa del progetto di variante compensativa della cava n. 6 Piastriccioni C sita nel Bacino Marmifero di Pescina-Boccanaglia nel Comune di Carrara (MS). Proponente: Tonelli Renato S.r.l.
La documentazione è stata scaricata dal sito web del Parco Regionale delle Alpi Apuane (prot. n. 75004 del 08/10/2019) e consta di 6 relazioni e 9 tavole.

DESCRIZIONE TIPOLOGIA DEL PROGETTO

La cava n. 6 Piastriccioni risulta attualmente autorizzata dalla Det. di P.C.A. n. 10 del 24/10/2017 del Parco delle Alpi Apuane e da Det. Dir. N. 100 del 19/07/2017 e successivo rinnovo con Det. Dir. n. 199 del 18/02/2019 del Comune di Carrara.
La ditta presenta la variante a volumetria zero poiché vuole modificare le dimensioni della galleria autorizzata prolungandola sino al confine dell'area contigua di cava ed inoltre vuole realizzare un ulteriore ramo di sotterraneo. Per poter eseguire tali lavorazioni verranno modificate sia le lavorazioni a cielo aperto che quelle in sotterraneo: in particolare (Tavola 6) nel cantiere a cielo aperto non verranno eseguite le lavorazioni autorizzate dei livelli L1 ed L2 restando quindi invariata la situazione attualmente raggiunta (area in diminuzione D1), mentre verrà completato lo sbasso del livello L0 anche nella porzione più a N (area in aumento A1). Per quanto riguarda il cantiere in sotterraneo il ramo di galleria autorizzato verrà allungato sino a raggiungere il limite dell'area contigua di cava attestandosi al livello di coltivazione indicato come L6 (area in aumento A2); una parte di questo ramo verrà mantenuto alla quota del livello L6 invece che L5 come autorizzato (area in diminuzione D2). Infine nella porzione di galleria più a W verrà eseguito un abbassamento di quota del pavimento sino ad attestarsi al livello L6; questo ramo verrà realizzato prima in direzione N, per una larghezza di circa 12 m e poi in direzione NW (area in aumento A3).
In nessuna relazione vengono dichiarate le volumetrie in aumento e quelle in diminuzione; solamente nella Tavola 6 – Planimetria volumi di compensazione sono riportati i volumi in gioco che risultano pari a 3.500 (verosimilmente m^3).

In merito ai possibili impatti che la variante possa avere sulle varie matrici ambientali, il consulente dichiara che il nuovo progetto non muta quello che era già stato evidenziato nella precedente valutazione di impatto ambientale, pertanto rimanda alle specifiche relazioni depositate ed autorizzate.
Per quanto riguarda il rispetto delle prescrizioni impartite nelle determine autorizzative il consulente dichiara che sono state tutte ottemperate tuttavia non è chiaro se sia stata realizzata l'area impermeabilizzata con cordolo perimetrale e pozzetto di raccolta prescritta per le operazioni e manutenzione dei macchinari.

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - per informazioni: urp@arpat.toscana.it
per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC),
ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Modalità e diritti degli interessati: www.arpat.toscana.it/utilita/privacy

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita
Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione

Conclusioni

Si richiedono i seguenti chiarimenti:

1. che siano dichiarati chiaramente i volumi in gioco nella variante;
2. che sia specificato se l'area impermeabilizzata con cordolo perimetrale e pozzetto di raccolta prescritta per le operazioni e manutenzione dei macchinari è stata realizzata o meno; qualora non lo sia devono essere definiti tempi certi per la sua realizzazione.

Responsabile del Settore Supporto Tecnico Dipartimento
(Dr. Clara Bigelli)[1]

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

Prot. data

Oggetto: "*Cava Piastriccioni C*", n. 6, Bacino Pescina, Boccanaglia Bassa, Comune di Carrara, ditta Tonelli Renato s.r.l.,Via Baluardo, 7 - Carrara (MS) - Procedimento di valutazione di impatto ambientale nonché di rilascio di provvedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 27 bis, relativamente alla variante compensativa del progetto di coltivazione. Conferenza dei servizi del 11 ottobre 2019 .
Espressione di parere.

Al Dott. Arch. Raffaello Puccini
Coordinatore Settore Uffici Tecnici
Parco Apuane

Alla Dott.ssa Geol. Anna Spazzafumo
Responsabile UOS Controllo attività estrattiva

Lo scrivente ufficio,
esaminata la documentazione della variante al piano di cui all'oggetto (ns, protocollo n. 136593 del 02/07/19) inerente la variante al progetto autorizzato, esprime parere favorevole

Direttore U.O.C.
Maura Pellegri

Azienda USL Toscana nord ovest

Direttore UOC
Ingegneria Mineraria
Ing. Maura Pellegri

Palazzina I
Centro Polispecialisti
P.zza Sacco e Vanzett
54033 Carrara

Tel. 0585/657932
direzione.uslnordoves
@postacert.toscana.it
ingegneria.mineraria@
uslnordovest.toscana.

Azienda USL
Toscana nord ovest
Via Cocchi, 7/9
Ospedaletto
56121 – Pisa
P.I. 02198590503

COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e SUAP - U.O. Tutela del paesaggio

RACCOMANDATA A.R.

Rif. prot. n° 70222
del 10/10/2019

Alla SOPRINTENDENZA DI LUCCA
Manifattura Tabacchi
P. zza della Magione
55100 LUCCA (LU)

e p.c. COMUNE DI CARRARA
Settore Servizi Ambientali / Marmo
U.O. Sportello L.R.T. n. 35/2015 e Autorizzazioni

COMUNE DI CARRARA
AOO COMUNE DI CARRARA
Protocollo N.0073673/2019 del 10/10/2019

OGGETTO: Richiesta di rilascio di Autorizzazione paesaggistica art. 146 del D.lgs. 42/'04 e succ. mod.; **Proposta di accoglimento -.**
Richiedente: **COMUNE DI CARRARA - Settore Servizi Ambientali/Marmo per ditta Tonelli Renato srl - Cava n° 6 "PIASTRICCIONI C".**
Estremi del vincolo ricorrente: **Art. 142 lett. F) D.lgs. 42/04 - Area contigua di cava - Area Parco Alpi Apuane**
Classificazione urbanistica : "D3" Bacino estrattivo.
Valutata la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nel provvedimento di dichiarazione di interesse pubblico da parte della Commissione Comunale per il Paesaggio, ai sensi art. 153 L.R.T. n° 65/'14, nella seduta n° 11 del 04/10/2019 con il seguente parere **"Parere favorevole in quanto le opere in progetto non modificano sostanzialmente l'assetto paesaggistico esistente "**, si trasmette la documentazione di seguito indicata, necessaria per l'espressione del parere vincolante di Codesta Soprintendenza:

1) N° 1 copia elaborati grafici di progetto;
2) N° 1 copia relazione paesaggistica ai sensi D.P.C.M. 12/12/200
3) Relazione illustrativa di conformità del Settore Marmo.

La documentazione di cui sopra è riferita all'istanza presentata da COMUNE DI CARRARA - Settore Servizi Ambientali/Marmo per ditta Tonelli Renato srl - Cava n° 6 "PIASTRICCIONI C" con prot. 70222 relativamente a lavori di VARIANTE AL PIANO DI COLTIVAZIONE A COMPENSAZIONE VOLUMETRICA IN SOTTERRANEO E PARZIALMENTE A CIELO APERTO su immobile sito in BACINO MARMIFERO DI PESCINA - BOCCANAGLIA.
Nei confronti del richiedente COMUNE DI CARRARA - Settore Servizi Ambientali/Marmo per ditta Tonelli Renato srl - Cava n° 6 "PIASTRICCIONI C", la presente costituisce avviso di inizio del relativo procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 146, comma7 del D.lgs. 42/'04 e succ. mod. sopraccitato.

Il responsabile del procedimento
Geom. Marco Storti

Piazza 2 Giugno 1, 54033 Carrara (MS)
Tel. 0585 641235 – Fax 0585 641296
E-mail: marco.storti@comune.carrara.ms.it

COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore Servizi Ambientali / Marmo
U.O. Sportello L.R. Toscana n. 35/2015 e Autorizzazioni

Carrara, 08 ottobre 2019

Settore Urbanistica e SUAP
U.O. Tutela del Paesaggio
Arch. Michele Bengasi Fiorini
Sede

Oggetto: Autorizzazione paesaggistica piano di coltivazione cava n. 6 "Piastriccioni C" - Variante

COMUNE DI CARRARA
AOO COMUNE DI CARRARA
Protocollo N.0073367/2019 del 09/10/2019

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E CONFORMITA'
Ai sensi dell'art.146 c.7 D.Lgs 42/2004

1.0 SCHEDA INFORMATIVA:
1.1 Denominazione convenzionale della Cava : Piastriccioni C n°6
Bacino estrattivo di: PESCINA BOCCANAGLIA
Estensione del complesso estrattivo: mq 20.000 circa

1.2 Anagrafica dell'Azienda imprenditrice: Soc. Tonelli Renato s.r.l. con sede in Carrara via Baluardo n°7;
Amministratore: Roberta Tonelli nata a Carrara il 12/12/1960 e residente in Carrara via Filattiera 15G

1.3 Durata della Coltivazione:
Le lavorazioni previste dalla presente variante sono di tipo compensativo dove le volumetrie in aumento risultano essere identiche a quelle in diminuzione per cui i tempi e i volumi rimangono identici al progetto autorizzato con Det. Dir. 47 del 07/04/2014.

2 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE E NORMATIVO
- Inserimento nel PRAE;
- Trattasi d'area compresa nel Piano Strutturale vigente in zona D3 destinata ad attività estrattiva;
- Ambiti di applicazione dei Vincoli - Vincolo idrogeologico; art.142, lett. g), D.Lgs. 42/2004, "territori boscati", lett. f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi
- L.R. 35/2015;
- L.R. 10/2010 s.m.i.;
- Secondo indicazioni della Regione Toscana mediante il Piano Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (P.I.T.) – Allegato 5 – Schede bacini estrattivi Alpi Apuane per il quale, fino all'approvazione dei piani attuativi di bacino, sono consentite nuove autorizzazioni con scadenza entro il 31.10.2023 per volumi fino al 30% di quelli accreditati nella precedente autorizzazione;

3.RELAZIONE TRA VINCOLI E ATTIVITA'
In riferimento ai vincoli sopracitati (art.142, lett.g), lett. f) D.Lgs. 42/2004) , si deve evidenziare come le lavorazioni nelle aree soggette a questo vincolo siano state precedentemente autorizzate con Det. P.C.A. n° 10 del 19.07.2017 del Parco delle Alpi Apuane e Det. Dir. n° 100 del 23.11.2017 del Comune di Carrara.

Le modifiche introdotte dalla presente Variante a Volumetria Zero per quanto riguarda il cantiere a cielo aperto non modificano l'estensione areale delle lavorazioni già autorizzate mentre la modesta estensiione dell'attivitya di cantiere verrà realizzato all'interno del cantiere in sotterraneo.

4 VARIANTE

Trattasi di una variante predisposta per diversa geometria di scavo, dovuta principalmente alla natura geologica del materiale. In particolare rispetto al progetto autorizzato verranno effettuate delle rinunce di abbattimento di volumi, al fine di compensare le nuove progettazioni sia nel cantiere a cielo aperto sia nel cantiere sotterraneo.

Nel cantiere a cielo aperto è prevista la rinuncia all'abbattimento di alcune bancate poste a quota 640 m e 646 m per un parziale distribuzione sempre a quota 640 m, mentre nel cantiere in sotterraneo nel ramo di galleria direzione Sud è prevista la rinuncia allo sbasso posto a quota 663 m al fine di proseguire il tracciamento a quota 672 m e la realizzazione di un nuovo tracciamento in direzione Nord-Est.

I volumi compensati saranno di circa 3.500,00 mc.

5.CONCLUSIONI

Considerato che l'attività estrattiva è già autorizzata per volumi al 30% di quelli precedentemente autorizzati e che la presente variante si limita alla compensazione delle cubature residue all'interno del perimetro estrattivo, si può ritenere la variante in oggetto conforme alle prescrizioni contenute nel PIT della R.T.

Carrara 08.10.2019

Il Responsabile del Procedimento
Geol. Giuseppe Bruschi

COMUNE DI CARRARA – 54033 Piazza 2 Giugno, 1
Settore Servizi Ambientali/Marmo – U.O. Sportello L.R. Toscana n. 35/2015 e Autorizzazioni – Tel. 0585 641-572/528
e-mail: giuseppe.bruschi@comune.carrara.ms.it – massimo.dellamico@comune.carrara.ms.it

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Regionale Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Nord
Sede di Massa

OGGETTO: Conferenze dei servizi interne del 2 ottobre 2019 relative alle cave: Piastriccioni C nel Comune di Carrara; Filone Fondone nel Comune di Massa e Pungitopo nel Comune di Minucciano
Trasmissione contributi istruttori.

Regione Toscana
Settore Miniere
RUR Ing. Alessandro Fignani
alessandro.fignani@regione.toscana.it

E p.c. Regione Toscana
DRZ Difesa Suolo e Protezione Civile
FIRENZE
giovanni.massini@regione.toscana.it

In riferimento alle Conferenze di servizio di cui all'oggetto, esaminata la documentazione relativa ai singoli procedimenti, si trasmettono in allegato contributi istruttori precedentemente redatti e trasmessi.

Si precisa che, in relazione alle competenze del settore scrivente (RD 523/1904 e RD 1775/1933), non si sono rilevate condizioni ostative in riferimento alle aree oggetto di coltivazione.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore
Ing. Enzo Di Carlo

PFM/pfm

Settore Genio Civile Toscana Nord
Sede di Massa – Via Democrazia, 17
Telefono 055 4382111 – FAX 0585 44398
Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

AOOGRT/PD Prot. 0365869 Data 02/10/2019 ore 12:44 Classifica L.060.040.Il documento è stato firmato da ENZO DI CARLO e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione ambiente ed energia

Settore miniere

Al Parco Regionale delle Alpi Apuane
PEC: parcoalpiapuane@pec.it

OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale - D.Lgs 152/2006 art. 27/bis
Cava 6 Piastriccioni C Società: Tonelli renato Srl Comune di Carrara (MS)
Conferenza dei Servizi del 11.10.2019

In previsione della Conferenza di Servizi in oggetto, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Toscana (RUR) nominato con Decreto n. 6153 del 24/04/2018, comunico di non poter presenziare fisicamente alla riunione. Potrò peraltro partecipare in videoconferenza ed allo scopo ricordo l'ID della "stanza virtuale" che sarà mia cura aprire prima dell'ora stabilita per la conferenza stessa (ID: 69131).

Dando atto di aver svolto una conferenza interna preliminare, con i settori regionali competenti, ai sensi dell'art. 26 ter della L.R.40/2009, anticipo i pareri ricevuti e le conclusioni della conferenza interna, a cui mi dovrò riferire nel corso della Conferenza dei Servizi da voi convocata.

Pongo pertanto in evidenza fin d'ora che:

Il Settore Paesaggio della Direzione Urbanistica ha comunicato che:
1) la valutazione di compatibilità paesaggistica è di competenza della Commissione regionale per la valutazione della compatibilità paesaggistica delle attività estrattive (istituita don D.P.G.R. n.136 del 12/9/2016) quando non sia dovuta l'autorizzazione paesaggistica, ex articolo 146 del Codice dei Beni culturali e del paesaggio (D.Lgs.42/2004);
2) compete a chi convoca la conferenza di servizi accertare chi sia tenuto ad esprimere la valutazione di compatibilità paesaggistica;
3) per le attività estrattive che non interessino Beni Paesaggistici, gli enti preposti al rilascio dell'autorizzazione all'attività estrattiva devono trasmettere, tramite comunicazione digitale (interPRO), la richiesta di verifica di compatibilità paesaggistica alla Commissione Regionale, indirizzandola al Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio.

Nei pareri e contributi ricevuti:
- vengono formulate raccomandazioni;

In considerazione di quanto sopra, fatto salvo quanto potrà emergere nel corso della conferenza da voi convocata, pongo in evidenza fin d'ora che mi sarà possibile esprimere il parere regionale in senso favorevole nel rispetto delle seguenti condizioni:
- condizioni poste attraverso gli atti ricevuti e trasmessi in allegato alla presente;
- subordinatamente all'ottenimento, se dovuto, del parere in senso favorevole della Commissione Regionale Paesaggio o nel rispetto delle eventuali ulteriori condizioni formulate dalla Commissione stessa.

Eventuali informazioni circa il presente procedimento possono essere assunte da:

- Marco Saulo Nannucci tel. 055 438 7163
- Maria Pia Rafanelli tel. 055 438 7152
- Andrea Biagini tel. 055 438 7516

Cordiali saluti

Allegati:
- parere a carattere generale del Settore Servizi Pubblici locali del 22/02/19
- parere Settore Autorizzazioni Ambientali Prot RT 362641 del 30/09/19
- parere Sismica Prot RT 358276 del 26/09/19
- parere Settore Genio Civile Toscana Nord Prot RT 365869 del 02/10/19
- contributo Settore Genio Civile Toscana Nord Prot RT 209240 del 21/04/17

Il Dirigente
Ing. Alessandro Fignani

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile
Toscana Nord

Sede di Massa – Via Democrazia, 17

ALLEGATI

RISPOSTA AL FOGLIO del N.

OGGETTO: Cava PIASTRONE C – Tonelli Renato srl. Avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale in relazione alla "Variante al piano a volumetria zero".
Contributo istruttorio

AllParco delle Alpi Apuane
parcoalpiapuane@pec.it

E p.c. Alla Regione Toscana
DRZ Difesa Suolo e Protezione Civile
C.A. Ing. Giovanni Massini
giovanni.massini@regione.toscana.it

AlAComune di Carrara
Settore Marmo
U.O. Autorizzazioni
comune.carrara@postecert.it

In riferimento alla PEC del Parco delle Alpi Apuane, prot. n. 727 del 21.03.2017, ns Prot. n. 167463 del 29.03.2017, si rappresenta innanzi tutto che la documentazione disponibile nel sito del Parco è riferita unicamente alla variante, per cui non si sono ricomprese tutte le informazioni relative al piano di coltivazione.

Esaminati gli elaborati della variante, in relazione alle competenze di questo Settore si comunica quanto segue:

–per quanto riguarda il RD 1775/1904, nelle Relazioni si accenna al fatto che per l'espletamento dell'attività estrattiva si utilizzano acque meteoriche.

– In riferimento al Fosso di Calacata, inserito nel reticolo idrografico regionale di cui alla LR 79/2012, aggiornato con DCRT 101/2016 (Fig. 1), si prende atto che, in base a quanto rappresentato nella Tavola 1 (fig. 2), sia le attività a cielo aperto sia quelle in sotterraneo non interagiscono con i limiti demaniali che lo rappresentano.

Cordiali saluti.

Il DIRIGENTE
Geol. Enrico Bartoletti

EB-PFM/pfm

Settore Genio Civile Toscana Nord
Sede di Massa – Via Democrazia, 17
Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it
C.F.– P.I.: 01386030488

Il documento è stato firmato da BARTOLETTI ENRICO
Tale firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio del documento in data 21/04/2017
Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente in conformità delle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005 (art. 3bis d.lgs.82/2005).

AOOGRT/209240/L.060.040 del 21/04/2017

Parco Regionale Alpi Apuane, Prot. 0003366 del 04-10-2019 in arrivo Cat.3 Cla. 2
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione "Ambiente ed Energia"
Settore "Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti"

Prot. n. **Data**

Allegati

Risposta al foglio del
Numero
Risposta al foglio del
Numero

Oggetto: Autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva non soggetta a VIA regionale – L.R: 35/2015, art. 9 comma 1. Trasmissione contributo generale ai fini dell'espressione del parere di cui al decreto del Direttore della Regione Toscana n. 6153 del 24/04/2018.

Al Responsabile del Settore Miniere

Premesso che il decreto del Direttore della Regione Toscana n. 6153 del 24/04/2018 "*Tipizzazione dei procedimenti amministrativi ai fini dell'individuazione del Responsabile Unico Regionale ai sensi dell'art. 26 della LR 40/2009*", per quanto riguarda il procedimento n. 11 "*Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale*", prevede che il settore SPLEI, esprima al RUR il proprio parere di conformità al Piano Rifiuti e Bonifiche così come previsto dal d.lgs. 117/2008, articolo 7, comma 3, lettera b) **nel caso in cui l'attività estrattiva oggetto di autorizzazione preveda l'autorizzazione di una o più strutture di deposito di rifiuti di estrazione**[1].

Visto quanto sopra e con riferimento ai procedimenti in oggetto si osserva quanto segue.

I rifiuti da estrazione , in quanto disciplinati dalla specifica norma di settore di cui al d.lgs. 117/2008, non afferiscono alla parte IV del d.lgs. 152/2006.
Tuttavia l'articolo 7, comma 3 del predetto decreto condiziona l'autorizzazione delle strutture di deposito dei rifiuti da estrazione all'accertamento che la loro gestione non sia direttamente in contrasto o non interferisca con l'attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti. La sola valutazione di quest'ultimo aspetto rientra nella competenza del settore scrivente.

Sul punto si fa presente che il Piano regionale Rifiuti e Bonifiche siti inquinati (PRB), approvato con d.c.r.t. 94/2014, relativamente ai rifiuti speciali afferenti alla parte IV del d.lgs. 152/2006 contiene solo indirizzi generali e in particolare si pone l'obiettivo di promuovere il completamento e l'adeguamento del sistema impiantistico al fabbisogno di trattamento espresso dal sistema produttivo, attuando il principio di prossimità al fine di ridurre la movimentazione nel territorio dei rifiuti stessi.
Il PRB non contiene alcuna disposizione specifica riguardo ai rifiuti da estrazione pertanto, anche nel caso in cui fosse presente una struttura di deposito, si ritiene che questa sia da considerarsi ininfluente

1 Così come riportato alla lettera r) dell'articolo 3 del d.lgs. 117/2008 si definisce struttura di deposito qualsiasi area adibita all'accumulo o al deposito di rifiuti di estrazione, allo stato solido o liquido, in soluzione o in sospensione. Tali strutture comprendono una diga o un'altra struttura destinata a contenere, racchiudere, confinare i rifiuti di estrazione o svolgere altre funzioni per la struttura, inclusi, in particolare, i cumuli e i bacini di decantazione; sono esclusi i vuoti e volumetrie prodotti dall'attività' estrattiva dove vengono risistemati i rifiuti di estrazione, dopo l'estrazione del minerale, a fini di ripristino e ricostruzione.

Via di Novoli, 26
50127 Firenze
Tel. +390554383852 fax +390554383389
renatalaura.caselli@regione.toscana.it
regionetoscana@postacert.toscana.it

ai fini della pianificazione regionale.

In via generale si coglie comunque l'occasione per evidenziare che i rifiuti speciali diversi da quelli da estrazione, che potranno essere prodotti nelle fasi di coltivazione e ripristino, dovranno essere gestiti nel rispetto della vigente normativa in materia (d.lgs. 152/2006, parte IV). Inoltre nello specifico si dovrà tenere presente che:

- la corretta classificazione dei rifiuti e l'invio a idonei impianti di recupero e smaltimento è onere del produttore;
- detti rifiuti potranno essere stoccati in assenza di autorizzazione alle condizioni previste per il deposito temporaneo come disciplinato dall'art. 183 comma 1 lettera bb) del d.lgs n. 152/2006.

Infine si ricorda la necessità che i rifiiuti, anche da estrazione, siano prioritariamente destinati a recupero nel rispetto delle direttive comunitarie e del loro recepitimento all'interno del PRB.

Il Settore scrivente rimane a disposizione per eventuali chiarimenti o necessità di approfondimento sul parere rimesso.

Cordiali saluti.

LA RESPONSABILE

Renata Laura Caselli

Firmato
da
CASELLI
RENATA
LAURA

www.regione.toscana.it
www.rete.toscana.it

Via di Novoli, 26
50127 Firenze
Tel. +390554383852 fax +390554383389
renatalaura.caselli@regione.toscana.it
regionetoscana@postacert.toscana.it

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

SETTORE SISMICA
Sede di Massa

AOOGRT/Prot. n.
Da citare nella risposta

Data

Allegati:

Risposta al foglio n. AOOGRT/334352 del 06/09/19

Oggetto: Indizione di Videoconferenza per il giorno 02/10/19 relativa al procedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva della Cava "Piastriccioni C n.6", Società Tonelli Renato S.r.l., nel comune di Carrara (MS). Comunicazioni

Alla Direzione Ambiente ed Energia
Settore Miniere
Sede

Con la presente il Settore Sismica della Regione Toscana, comunica quanto segue.

Qualora il progetto in esame contenga interventi edilizi (fabbricati, opere di sostegno, cabine elettriche etc.) e ai disposti degli articoli 65, 93 e 94 del DPR 380/2001 e sue modifiche, si segnala che il committente dovrà presentare domanda di preavviso presso il Settore Sismica della Regione Toscana, tramite il Portale telematico PORTOS 3; alla domanda si dovrà allegare la progettazione esecutiva dell'intervento debitamente firmata da tecnico abilitato.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile
(Ing. Luca Gori)

PFC/SAP

AOOGRT / AD Prot. 0358276 Data 26/09/2019 ore 16:00 Classifica N.060.100.010.020

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente e Energia
SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

AOO GRT Prot. n. **Data**
Da citare nella risposta

OGGETTO: Indizione di videoconferenza interna relativamente alla richiesta di attivazione della procedura di VIA per variante compensativa del progetto di coltivazione della cava denominata Piastriccioni C n. 6, Comune di Carrara – Esercente Ditta Tonelli Renato SRL.
TRASMISSIONE CONTRIBUTO

Al Settore Miniere

In riferimento alla convocazione della videoconferenza prot. n. 334352 del 06/09/2019, si anticipa il contributo tecnico per gli aspetti di propria competenza.

Con la presente si comunica che il nostro contributo ai procedimenti autorizzativi in materia di cave si concretizza come atto di assenso relativamente alle competenze del Settore Autorizzazioni Ambientali, inerenti le emissioni in atmosfera e gli eventuali scarichi idrici, cui sono soggetti gli stabilimenti produttivi, ivi comprese le cave, che producono anche solo emissioni diffuse e, di norma, non è prevista l'adozione di provvedimenti autorizzativi espressi da parte di questo Settore

Premesso quanto sopra, relativamente agli aspetti ambientali, dalla documentazione tecnica non emerge la presenza di scarichi soggetti ad autorizzazione mentre per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, la cava risulta già autorizzata dalla Provincia di Massa – Carrara ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 per le emissioni diffuse con Determinazione Dirigenziale n. 894 del 20/03/2014 con validità quindici anni.

Preso atto che con il progetto presentato, non intervengono modifiche operative – gestionali, né variano le fonti di emissioni polverulenti, si conferma l'efficacia dell'autorizzazione vigente, fatto salvo quanto eventualmente previsto dal Dipartimento ARPAT.

AOOGRT / AD Prot. 0362641 Data 30/09/2019 ore 15:58 Classifica P.050.060

La P.O. di riferimento è Massimo Antonelli tel.055-4386475- massimo.antonelli@regione.toscana.it

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Simona Migliorini

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Spett.le **PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE**
Casa del Capitano – Fortezza di Mont'Alfonso
55032 Castelnuovo Garfagnana
PEC: parcoalpiapuane@pec.it

OGGETTO: D. Lgs. 152/2006 artt. 23 e seguenti e L.R. 10/2010 artt. 52 e seguenti. Procedimento di Valutazione di impatto ambientale nonché di rilascio di provvedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 27bis, relativamente alla variante compensativa del progetto di coltivazione della Cava Piastriccioni C, ubicata nel Bacino n. 14 – Piscinicchi, Pescina, Boccanaglia Bassa, nel Comune di Carrara.
Proponente: TONELLI RENATO s.r.l. – **Comunicazioni.**

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 7517/2019 del 09-10-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Parco Regionale Alpi Apuane, Prot. 0003439 del 09-10-2019 in arrivo Cat.3 Cla. 2

Con riferimento alla nota del Parco Apuane del 02 luglio 2019, prot. n. 1957, assunta al protocollo di questo ente il 02/07/2019, prot. n. 5079, relativa al procedimento di cui all'oggetto;

Vista la successiva nota del Parco Apuane del 05 agosto 2019, prot. n. 2449, assunta al protocollo di questo ente il 05/08/2019, prot. n. 5900, relativa all'avvio della procedura in oggetto e di convocazione della prima conferenza dei servizi in modalità sincrona per il giorno 11 ottobre 2019;

Vista la documentazione tecnica pubblicata sul sito web del Parco Regionale delle Alpi Apuane all'indirizzo http://www.parcapuane.toscana.it/conferenze_servizi/conferenze_servizi.htm ed in particolare i documenti "Relazione generale" e "Sintesi non Tecnica";

Rilevato che il progetto prevede la variante in compensazione del volume precedentemente assentito, in particolare la presente variante a volumetria zero modifica l'assetto del sito unicamente in sotterraneo e diminuisce la superficie del perimetro estrattivo esterno;

Considerato che:

- L'area di coltivazione ricade all'interno delle "Aree a pericolosità da alluvione elevata" (P3) nella cartografia allegata al "Piano di Gestione del rischio di Alluvioni (PGRA), disciplinate dall'art. 7 delle norme di piano; in tali aree la Regione disciplina le condizioni di gestione del rischio idraulico per la realizzazione degli interventi.
- Il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino Regionale Toscana Nord classifica l'area di coltivazione tra le "Aree a pericolosità geomorfologia elevata" (P.F.E.), disciplinate dall'art. 14 del PAI;
- L'intervento non prevede l'esecuzione di opere edilizie;
- La rete idrografica superficiale della zona fa capo al Torrente "Fosso di Torano", classificato dal PGA in stato di qualità "scarso" per quanto concerne lo stato ecologico e in stato di qualità "non buono" per quanto riguarda lo stato chimico, con l'obiettivo del raggiungimento dello stato "buono" al 2021 per entrambi;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

- L'area di coltivazione insiste sul corpo idrico sotterraneo denominato "Gruppo di Corpi Idrici Apuani - Corpo Idrico Carbonatico Metamorfico delle Alpi Apuane", classificato dal PGA in stato di qualità "buono" sia per quanto concerne lo stato chimico che per quello quantitativo, con l'obiettivo del mantenimento dello stato "buono" per entrambi;

Riscontrato, dai colloqui intercorsi in occasione della "Quarta riunione del Tavolo Tecnico tra Regione e Comuni per la redazione dei Piani Attuativi dei Bacini estrattivi delle Alpi Apuane" (riunione convocata dal Settore Tutela, Riqualificazione, e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Toscana e svoltasi il 15/02/2019), che le norme del PAI Toscana Nord erano già state oggetto di valutazione da parte del competente Genio Civile;

Considerato che in tale sede era stato accertato che ai sensi della normativa del PAI Toscana Nord non è dovuto il parere per l'attività estrattiva, salvo la realizzazione di interventi edilizi ricadenti in classe di pericolosità geologica 4 (P.F.M.E.);

Considerato altresì che l'art. 7 delle norme del PGRA non prevede l'espressione del parere dell'Autorità di Bacino per l'attività estrattiva;

Per quanto sopra esposto, si comunica che per la Variante compensativa del Progetto di coltivazione della "Cava Piastriccioni C" nel Comune di Carrara non è dovuto il parere di questa Autorità di Bacino distrettuale.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Massimo Lucchesi
(firmato digitalmente)

ml

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 7517/2019 del 09-10-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Parco Regionale Alpi Apuane, Prot. 0003439 del 09-10-2019 in arrivo Cat.3 Cla. 2

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15– tel. 055 -267431
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1– tel. 0583-462241
PEC adbarno@postacert.toscana.it - PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it